

Deliberazione della Giunta Regionale 13 settembre 2011, n. 23-2585

**Intesa Istituzionale di Programma, Legge 662/96. Variazione del Responsabile degli Accordi di Programma Quadro (APQ) in materia di Beni Culturali. Modifica della DGR n. 67 -1912 del 21 aprile 2011.**

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che:

La Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art.2, comma 203, definisce gli strumenti della programmazione negoziata e in particolare l'Intesa Istituzionale di Programma (IIP).

L'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo nazionale e la Regione Piemonte è stata sottoscritta il 22 marzo 2000. L'obiettivo generale dell'Intesa è, in sintesi, di aumentare la competitività nel medio-lungo periodo del sistema economico regionale e di migliorare la qualità della vita nelle aree urbane, nel rispetto dell'ambiente, valorizzando e tutelando le risorse fisiche e culturali esistenti, creando le condizioni per dare maggiore qualità di servizi e per aumentare l'efficacia delle azioni rivolte allo sviluppo locale.

L'Accordo di Programma Quadro (APQ), definito in particolare alla lettera c) del citato comma 203, è lo strumento attuativo dell'IIP e formalizza il partenariato istituzionale tra le Amministrazioni centrali, regionali e altri soggetti pubblici e privati coinvolti nel processo di programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS).

Dalla data di stipula dell'Intesa del 2000 ad oggi sono stati sottoscritti 40 APQ per un valore complessivo di circa 2 miliardi di euro tra risorse FAS, comunitarie, regionali, di altri Enti locali e di privati, finanziando più di 1.700 interventi nei seguenti ambiti settoriali: risorse idriche, beni culturali, difesa del suolo, bonifiche, opere olimpiche, sviluppo locale e aree urbane, trasporti, ricerca, società dell'informazione e politiche giovanili.

La normativa di riferimento degli strumenti della programmazione negoziata prevede, tra l'altro, per gli Accordi di Programma Quadro (APQ), stipulati in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma, la figura del "Responsabile dell'APQ" con il compito di:

- provvedere alla complessiva *governance* dell'Accordo, vigilando sul programma di interventi oggetto dell'APQ, attivando le necessarie forme di consultazione, e rappresentando in modo unitario gli interessi dei soggetti attuatori e attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla realizzazione degli interventi;
- promuovere, di concerto con i soggetti attuatori, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
- provvedere all'istruttoria dell'Accordo, in fase di programmazione, proporre eventuali modifiche, integrazioni e riprogrammazioni al Tavolo dei Sottoscrittori, ai sensi della Delibera CIPE 14/2006;
- monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'APQ, attivando e utilizzando a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nell'accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;

- assicurare e garantire le attività di monitoraggio previste per l'APQ dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e la coesione economica, prot. 0014987U del 20/10/2010, concernente il “Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS”;
- richiamare le regole connesse all'attuazione e al monitoraggio degli APQ nei rispettivi atti di finanziamento in favore delle stazioni appaltanti (soggetti attuatori);
- assegnare al soggetto attuatore inadempiente, in caso di ritardo o inerzia, un congruo termine per provvedere al monitoraggio, e, decorso inutilmente tale termine, segnalare l'inadempienza al Tavolo dei Sottoscrittori per le necessarie valutazioni;
- predisporre il Rapporto annuale di esecuzione dell'APQ.

Ha inoltre il compito di operare rapportandosi con tutti gli altri soggetti sottoscrittori dell'APQ e con la struttura regionale Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, in qualità di Organismo di coordinamento della programmazione FAS 2000 – 2006.

I Responsabili di APQ sono nominati dalla Giunta Regionale su proposta delle direzioni regionali competenti per materia e sono richiamati all'interno degli stessi Accordi come “Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo”, che in genere sottoscrive l'Accordo stesso.

Considerato che:

in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato Regione Piemonte sono stati sottoscritti nell'ambito dei Beni Culturali i seguenti APQ:

|    |                                      |            |
|----|--------------------------------------|------------|
| BC | Beni e sistemi culturali             | 18/05/2001 |
| BD | Beni culturali – I Atto integrativo  | 26/10/2006 |
| BE | Beni culturali – II Atto integrativo | 26/06/2007 |

con DGR n. 67 – 1912 del 21 aprile 2011 è stato, tra l'altro, individuato il Responsabile degli APQ in materia di beni culturali, assegnato alla dott.ssa Raffaella Tittone, dirigente in Staff della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport.

Visto che il Responsabile della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport; con nota del 22 giugno 2011, prot. 19950/DB1800, per esigenze organizzative ha comunicato al Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, in qualità di Organismo responsabile dell'attuazione dell'Intesa 2000 - 2006, la richiesta di sostituzione dell'attuale Responsabile degli APQ in materia di beni culturali, dott.ssa Raffaella Tittone, con la dott.ssa Patrizia Picchi.- Responsabile del settore Musei e Patrimonio culturale della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport.

Rilevata la necessità di garantire la continuità delle attività necessarie all'attuazione degli APQ in materia di beni culturali, si ritiene opportuno procedere all'individuazione del nuovo Responsabile degli APQ in materia di beni culturali da assegnare alla dott.ssa Patrizia Picchi.- Responsabile del settore Musei e Patrimonio culturale della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport.

Visto l'art. 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

vista la Delibera CIPE n. 17/2003;  
vista la DGR n. 41 – 12694 del 7/06/2004;  
vista la DGR n. 42 – 13508 del 27/09/2004;  
vista la Delibera CIPE n. 14/2006;  
vista la DGR n. 10 – 9736 del 6/10/2008;  
vista la DGR n. 49 – 11971 del 4/07/2009;

visto il Manuale Operativo sulle nuove procedure del monitoraggio del FAS, trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 20 ottobre 2010, n. 0014987-U;

vista la legge regionale n. 23/2008;  
vista la DGR n. 67 – 1912 del 21 aprile 2011;

Vista la nota della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport; 22 giugno 2011, prot. 19950/DB1800;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

di nominare, per le ragioni espresse in premessa, quale Responsabile degli Accordi di Programma Quadro (APQ) in materia di Beni culturali, di seguito indicati, la dott. ssa Patrizia Picchi Responsabile del settore Musei e Patrimonio culturale della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport, in sostituzione della Dott.ssa Raffaella TITTONI, modificando in tal senso l'allegato n. 2 della D.G.R. n. 67-1912 del 21 aprile 2011:

|    |                                      |            |
|----|--------------------------------------|------------|
| BC | Beni e sistemi culturali             | 18/05/2001 |
| BD | Beni culturali – I Atto integrativo  | 26/10/2006 |
| BE | Beni culturali – II Atto integrativo | 26/06/2007 |

- di stabilire che questo provvedimento non comporta alcun onere alla spesa regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)